

MOZIONE

Condizioni di passaggio dalla Sme alle scuole professionali o a quelle medie superiori

del 19 settembre 2022

La suddivisione curriculare alla scuola media (corsi base e attitudinali) ha creato un vero e proprio processo di discriminazione.

Si tratta di un processo che prolunga una vera e propria selezione sociale, che avviene alla fine della prima/seconda media nell'ambito delle scelte curriculari.

È nota, ad esempio, la preferenza dei datori di lavoro nell'offrire posti di tirocinio preferibilmente a chi è in possesso di una licenza con corsi attitudinali.

Ma anche i regolamenti delle scuole medie superiori e quelli di diverse scuole professionali discriminano nelle condizioni di ammissione.

Indipendentemente dall'evoluzione che avrà il cosiddetto "superamento dei livelli", è evidente che, rimanendo tali le condizioni di ammissione ad alcune scuole professionali o scuole medie superiori, si opererà - proprio sulla base di tali condizioni - una selezione: pensiamo, ad esempio, alle condizioni poste per accedere alle SMS o ad alcuni percorsi formativi del settore sanitario al quale non possono accedere gli studenti con una licenza che non contempli alcuni particolari requisiti.

Riteniamo che ogni studente che ha conseguito un attestato di scuola media debba avere gli stessi diritti - senza sottoporsi ad alcuna condizione supplementare - nella prosecuzione della propria formazione.

Per questa ragione, con la presente mozione, chiediamo al Consiglio di Stato di modificare le disposizioni di legge e i regolamenti di sua competenza sulla base del principio per cui ogni allievo/a in possesso di un attestato finale di Scuola media dovrà avere il diritto a iscriversi a qualsiasi scuola professionale e media superiore, fatte salve le disposizioni contrarie previste dal diritto superiore federale.

Per MPS-POP-Indipendenti
Angelica Lepori Sergi
Arigoni Zürcher - Pronzini